



prima gara del programma agonistico, quella riservata a Juniores e Donne. Come detto, per la campionessa italiana in carica, Annabella Stropparo, la vittoria è arrivata piuttosto agevolmente. Questo nonostante una caduta su una scalinata nel corso del primo giro, ma dopo i quattro previsti il suo vantaggio sulla giovane francese del Team Orbea, Cecile Rode, è stato rassicurante e pari a 53". Sul gradino più basso del podio si è piazzata l'olandese Laura Turpijn, distanziata di 45" dalla Rode. Quarta si è classificata la giovane Evelyn Staffler (Sunshine Racers), che si è così aggiudicata la neonata categoria U23 femminile. Al 5° posto un altro nome che sentiremo in futuro, quello della slovena Blaza Klemencic, che ricordiamo si è piazzata ottimamente al terzo posto l'anno passato al Mondiale Marathon di Bad Goisern. Molto avvincente la prova della categoria Juniores, che prevedeva 4 giri per totali 28 km. Fin dal primo in testa al plotone dei 67 giovani si fissava il bresciano Christian Cominelli (Bianchi Agos), che al suo primo anno da Juniores sembrava davvero non avere risentito del passaggio di categoria. Abbiamo detto "sembrava", poiché nel

corso dell'ultimo giro, addirittura a soli 300 m dall'arrivo, una crisi di fame lo ha costretto a un vistoso rallentamento. Sotto lo striscione d'arrivo transitava dunque a sorpresa un altrettanto incredulo Giovanni Agosta (FRW Bike Ragusa) che in 1h29'15" precedeva il rimontante ligure Samuele Piras, neoacquisto 2005 del team Ktm International (staccato di 16"), e uno sconosciuto Cominelli a 24". La categoria Junior femminile ha invece registrato il successo di Elisabetta Borgia (Hard Rock FRW), che ha preceduto di quasi 1' Claudia Sieder e di ben 2'26" Tanja Zakelj. ➔

Immagini di alcuni spettacolari e tecnici passaggi che contraddistinguono la prova di Brescia